

Latisana 24/01/2014

Al Presidente Nazionale
TSRM Dott. Alessandro Beux
Al Presidente Collegio FVG
Cecotti Andrea
Al TSRM Dott. Francesco P. Sellitti
Ai tutti i colleghi TSRM

Cari colleghi

Siamo il gruppo di lavoro TSRM (di ruolo, studenti e volontari) operanti nella struttura pubblica ASS5 Presidio Ospedaliero di Latisana. Trattiamo radiologia tradizionale, TC ed interventistica a fianco di specialisti secondo modalità definite complementari.

Visto le recenti vicissitudini, anche noi ci sentiamo profondamente coinvolti nel nostro ancora non ben definito ed incerto ruolo professionale.

Stiamo seguendo con molta attenzione i dibattiti ed i confronti degli altri colleghi, perciò vogliamo esprimere la nostra opinione.

Condividiamo le attente analisi dei colleghi F. P. SELLITTI e G.M. CORTISSONE, in particolare facciamo nostra la soluzione proposta :

- affermare definitivamente, con questo documento d'intesa, la professionalità del TSRM riconoscendogli le specificità proprie contenute nel Profilo professionale (Norma dello Stato italiano);
- eliminare nel documento d'intesa l'espressione "... la titolarità della decisione finale ..." dove viene descritto l'Attore medico specialista in radiodiagnostica;
- inserire nella declaratoria dell'Attore TSRM, già al primo punto, l'espressione "Il TSRM è il titolare, in collaborazione con il medico specialista e il fisico medico, della conduzione e ottimizzazione delle indagini di diagnostica per immagini e ne assume la piena responsabilità.

In questi ultimi anni si è costruito un percorso formativo molto importante: laurea di 1° e 2° livello, master, specialistica. Premesso ciò, secondo il documento di intesa noi non saremmo in grado di affrontare una procedura radiologica (scelta della diagnostica, dati di esposizione e procedure di radioprotezione) senza le indicazioni del Radiologo o peggio ancora senza che il tutto venga tabellato; in verità noi non siamo mai stati e mai saremo il modello di TSRM proposto da tale documento.

Noi tutti siamo stati travolti dal caso dei colleghi di Marlia; la fretta ha partorito un documento che certifica l'assoluta inadeguatezza delle nostre competenze, ha svuotato la nostra consapevolezza di essere professionisti che lavorano a fianco di altri con pari dignità, per questo lo riteniamo inammissibile.

Invitiamo tutti i colleghi ad aprire dei dibattiti invitando non solo i rappresentanti della federazione nazionale ma anche i rappresentanti dei tecnici che si stanno opponendo al documento stilato. Ci auguriamo vivamente che il tempo non passi facendo scemare l'interesse verso questa fondamentale questione.

P.S.

Critichiamo l'atteggiamento della federazione nei confronti del collega Sellitti Paolo (al quale esprimiamo la nostra solidarietà) e troviamo ingiustificata la minaccia di attuare provvedimenti disciplinari. Sarebbe più produttivo e sereno un dibattito tra professionisti competenti che negli anni dovrebbero aver acquisito sempre maggiore autonomia e maturità professionale.

TSRM Latisana : Rosin Giancarlo, Romano Stefano, Fontanel Flavia, Giocarolli Marco,
Zanello Davide, Ius Desiderio, Perrone MariaLuisa, Bordin Marzia,
Celotti Walter, Pinna Sergio, Metto Daniela, De Sabbata Gloria